

Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2024

Approvata in seduta PQA 07/04/2025

PREMESSA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è contemplata dalla legge L. 240/2010, che all'articolo 2, comma 2, lettera g), così dispone:

È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

Il D.lgs. 19/2012, all'articolo 13, delinea in modo preciso le principali funzioni delle CPDS: ... *redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.*

Come riportato nelle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, tra i compiti della CPDS, vi è quello di redigere una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:

- a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) Ulteriori proposte di miglioramento.

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvato dall'ANVUR il 13 febbraio 2023 (AVA 3), attribuiscono alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione. Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.

Le Linee guida AVA 3 indicano nel NdV il loro interlocutore principale. Al paragrafo 5.4, dedicato alle CPDS, si legge: *All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*

FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente relazione del PQA costituisce un documento di sintesi a partire dall'analisi di ciascuna relazione di CPDS. L'obiettivo è quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione gli aspetti ritenuti più rilevanti e le proposte di interesse generale avanzate dalle CPDS nelle Relazioni relative all'anno 2024, affinché possano essere efficacemente discusse e proposte eventuali azioni migliorative, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale, funzionale o di sistema, per risolvere le quali sono necessari interventi e risorse a livello centrale di Ateneo.

Come previsto dall'AVA, la CPDS svolge un ruolo autonomo e, pertanto, la relazione annuale della CPDS, come atto indipendente, non deve essere approvata dagli organi accademici, bensì acquisita formalmente e discussa.

FONTI DOCUMENTALI E STATISTICHE

La relazione annuale delle CPDS attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti rese disponibili istituzionalmente. Il Presidio della Qualità di Ateneo verifica che i dati necessari alle CPDS siano disponibili e accessibili.

Al fine della redazione della relazione annuale, le CPDS prendono in considerazione le seguenti fonti documentali:

- Ultima Scheda SUA CdS (accesso in visione ai componenti della CPDS alle schede di competenza tramite inserimento credenziali);
- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS (Scheda SUA CdS – quadro D4);
- Ultima Scheda di Monitoraggio annuale – SMA (accesso in visione in ambiente SUA alle schede a.a. precedente);
- Banca dati Almalaurea - Profilo dei laureati (link dall'ultima scheda SUA CdS - Quadro C2);
- Schede di trasparenza (verificare i pdf a partire dal sito del CdS - piani di studio - insegnamenti per anni);
- Eventuali segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca.

Le relazioni delle CPDS sono state elaborate nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei, ANVUR 13 febbraio 2023. L'ANVUR lascia autonomia agli atenei nella formulazione di modelli per le relazioni CPDS; ha tuttavia sottolineato che le CPDS valutano:

- se il progetto di ciascun corso di studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei/delle docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se al monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui corsi di studio;
- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli/delle studenti/studentesse sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun corso di studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

SCADENZE

Le Relazioni delle CPDS sono trasmesse dalle CPDS entro il 31 dicembre di ogni anno al PQA (pqa@unipa.it), al Nucleo di Valutazione (nucleopa@unipa.it), nonché ai Corsi di Studio, al Dipartimento/Scuola di

riferimento che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Il PQA ha il compito di veicolare i contenuti agli OO.GG. Tutte le CPDS hanno completato e trasmesso le proprie relazioni annuali relative all'anno 2024. Le relazioni sono state caricate nella banca dati SUA-CdS e pubblicate nelle rispettive pagine web e nella sezione dedicata all'assicurazione della qualità del sito web di Ateneo: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documentazione/>.

A seguito della delibera SA del 09/02/2021, la relazione annuale della CPDS viene presentata e discussa nei Consigli di CdS e in Consiglio di Dipartimento nel primo trimestre dell'anno successivo, in presenza della stessa CPDS, dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali da trasmettere al PQA e al NdV. Successivamente i CdS del Dipartimento si attivano per elaborare proposte di miglioramento delle attività formative.

ANALISI DI CARATTERE GENERALE

Le relazioni annuali sono scaricabili, sul portale web di Ateneo, nella sezione Assicurazione della Qualità, (<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/a.a.-2024-2025/>).

La composizione di ciascuna CPDS è numericamente differente essendo funzione del numero di CdS che sono incardinati presso un Dipartimento o la Scuola di Medicina e Chirurgia. Gli avvicendamenti nella composizione rientrano nella norma e sono, per la maggior parte dovute alla sostituzione di studenti decaduti dal loro status.

Il numero delle sedute di ciascuna commissione CPDS tenutesi nel 2024 varia da un massimo di 10 (CPDS SAAF) a un minimo di 3 (CPDS SEAS), con una media che si attesta sulle 7 sedute annue. Il numero di tali incontri non è correlato alla numerosità dei CdS. Durante la prima parte del 2024 molte Commissioni hanno organizzato i lavori delle sottocommissioni, discusso e individuato modalità di divulgazione dei risultati della rilevazione delle opinioni (RIDO) e delle politiche di qualità rivolta agli studenti etc. Nella seconda parte dell'anno il lavoro principale riguarda la redazione della relazione annuale, a partire dall'analisi dei dati e documentazione a supporto.

Appare interessante il monitoraggio effettuato dalla CPDS SAAF del numero di presenze nelle adunanze dell'anno distinte per le due componenti docenti e studenti.

Parere sull'offerta formativa

Le CPDS sono tenute a formulare parere sull'offerta formativa complessiva erogata dalla Scuola/Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il PQA ha invitato a operare una sintetica riflessione sulla coerenza dell'offerta formativa del dipartimento in sé e con la strategia del Dipartimento e gli obiettivi dell'Ateneo, verificando l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative (eventuale valutazione del sito web del dipartimento, relativamente al suo aggiornamento e all'accertamento che le informazioni per gli studenti siano facilmente accessibili).

Le Commissioni hanno espresso parere favorevole sull'offerta formativa anche con modalità e approcci differenti. A volte effettuano un'analisi dettagliata della documentazione a volte in maniera meno approfondita mettendo in ogni caso in evidenza le criticità riscontrate. In alcuni casi la valutazione è ancorata ad indicatori della SMA.

Ove compatibile con le tempistiche di approvazione dell'Offerta Formativa per l'anno successivo, le Commissioni hanno anche analizzato le proposte di attivazione/disattivazione dei rispettivi Dipartimenti/Scuola.

In esito all'analisi effettuata, tutte le CPDS hanno espresso parere positivo, attestando generalmente la coerenza tra i contenuti dei corsi e gli obiettivi finalizzati alla formazione dello studente e la mancanza sovrapposizioni di rilievo nell'offerta formativa. Le CPDS hanno altresì svolto analisi sull'adeguatezza delle strutture a supporto (aule e laboratori), della docenza e del supporto amministrativo.

Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo

Le CPDS hanno fatto riferimento alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Alcune CPDS riportano un'analisi sintetica mentre altre analizzano nel dettaglio la documentazione, come ad esempio l'individuazione di CdS critici, svolta sulla base del numero degli indicatori critici rispetto al benchmark di riferimento della classe. Ove pertinente, è riportata anche una breve analisi degli esiti delle audizioni ai CdS di competenza.

Modalità di gestione e delle procedure di segnalazioni e reclami

Nelle relazioni si fa riferimento alle modalità di gestione e alle procedure di segnalazioni e reclami espletate nel rispetto delle Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti reperibile al seguente link www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-Guida-gestionesegnalazioni-e-reclami-alle-CPDS-.pdf.

A partire dal mese di ottobre 2024 le segnalazioni degli studenti vengono inviate in formato elettronico secondo nuovo sistema di gestione, finalizzato a garantire un processo efficace e rispettoso della privacy. Le segnalazioni sono raccolte e gestite tramite piattaforma Lime-survey dedicata alla sondaggistica a seguito della compilazione del modulo online disponibile sul sito web del Dipartimento. La compilazione consente e garantisce l'anonimato e la riservatezza del segnalante. Ricevuta la segnalazione, il Coordinatore prende atto della data e del codice identificativo assegnato dal sistema, che sarà riportato nei verbali, e la trasmette generalmente a una commissione filtro, che si occupa dell'istruttoria. Le decisioni adottate e le azioni correttive e di miglioramento intraprese sono riportate nei verbali caricati sul sito della CPDS riportanti data e codice identificativo della segnalazione, dopo l'eliminazione dei dati sensibili.

Criticità, buone pratiche e proposte migliorative dei CdS

Ogni relazione consente di analizzare una sintesi delle criticità, delle buone pratiche e delle potenziali azioni di miglioramento individuate dalle CPDS per ciascun Corso di Studio appartenente al Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia.

Nella fattispecie, si segnalano le azioni di promozione e sensibilizzazione atte a illustrare agli Studenti, il sistema generale di qualità dell'Ateneo e a dare pubblicità alla rilevazione dell'opinione degli studenti sensibilizzando così gli studenti a rispondere e ad essere più partecipi al fine di un reale e concreto processo di miglioramento.

CONTENUTI

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS espone le proprie valutazioni in merito a: i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti; ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati; iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Segnalazioni delle CPDS

- Incrementare la sensibilizzazione degli studenti sui questionari RIDO, soprattutto nelle ore di lezione del I anno, I semestre
- Somministrare i questionari di valutazione al termine del corso per aumentarne il grado di accuratezza
- Potenziare la campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei RIDO e favorire un maggiore coinvolgimento delle associazioni studentesche e dei docenti
- Incrementare l'engagement degli studenti con frequenza inferiore al 50%, poiché hanno un'elevata percentuale di risposte "non rispondo" nei questionari
- Continuare la campagna informativa sulla sicurezza dell'anonimato nei questionari per incentivare la partecipazione

- Riformulare il quesito D.08, che riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative, per renderlo più chiaro e comprensibile
- Rendere obbligatoria la compilazione del questionario alla fine del corso, indipendentemente dalla data in cui gli studenti sosterranno l'esame
- Aggiungere un campo libero nei questionari RIDO per permettere agli studenti di motivare le risposte negative o la mancata risposta, facilitando l'interpretazione dei risultati e fornendo suggerimenti per migliorare l'insegnamento
- Organizzare una "Click Week" dei Dipartimenti: promuovere una settimana dedicata alla compilazione dei questionari in aula durante le lezioni, con la partecipazione attiva di tutti gli insegnamenti.
- Aggiungere possibilmente una colonna "Non attinente" nei questionari per distinguere questa risposta dai "Non rispondo".
- Creare un link diretto nell'app MyUniPa per la compilazione dei questionari RIDO
- Inviare agli studenti avvisi tramite app MyUniPa al momento dell'apertura della compilazione dei questionari RIDO
- Aggiornare la titolazione Indice di Qualità presente nel report al quadro B6 della scheda SUA.

Osservazioni del PQA sui questionari RIDO

In premessa è opportuno ricordare che il PQA non può apportare sostanziali modifiche al questionario, in quanto esso è il modello fornito dall'ANVUR.

L'inserimento di un campo libero nei questionari RIDO non è applicabile poiché non aggregabile e dunque non gestibile da un punto di vista statistico.

Il numero dei questionari compilati non sempre coincide con il numero degli esami sostenuti per via di alcune variabili non facilmente controllabili (errata individuazione dell'anno accademico; compilazione fuori dal periodo previsto; errori di impostazione nell'offerta formativa; errori nella configurazione annuale dei questionari; attività con più moduli). Il sistema utilizzato per la rilevazione permette comunque di avere risultati significativi, dati i numeri elevati; bisogna ovviamente avere cautela nell'analisi, quando i numeri sono esigui. Ad ogni buon conto è possibile richiedere al Settore Statistico tutte le verifiche necessarie in casi specifici, nel rispetto dell'anonimato.

Con delibera del 09/05/2024 - Determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2023 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) – al Punto 4) il CdA ha deciso di istituire a livello di Ateneo due momenti, per il primo e secondo semestre, dedicati alla compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula, al fine di incrementare la consapevolezza degli studenti e i tassi di risposta, cosiddetti "RIDO week". Inoltre, al Punto 8) è stata prevista "per tutti i Corsi di Studio una pausa di un'ora nelle lezioni affinché siano presentati direttamente in classe agli studenti i risultati dell'opinione degli studenti, i principali dati AlmaLaurea e altre informazioni secondo un format predisposto dalla commissione Attività didattiche e assicurazione della qualità. Al fine di contribuire all'attuazione di queste azioni, il PQA ha intrapreso una riflessione sulle modalità e tempistiche di svolgimento delle giornate RIDO, ponendo attenzione alla tipologia e disponibilità di dati da presentare, connessi anche ai tempi della rilevazione. Nella seduta del 03/10/2024, il PQA ha deliberato le seguenti tempistiche nel I e II semestre per la compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula:

- SECONDA SETTIMANA DI DICEMBRE

- SECONDA SETTIMANA DI MAGGIO

Inoltre, il PQA ha ritenuto opportuno che debba coincidere con la data di maggio anche la presentazione agli studenti dei risultati dell'opinione degli studenti e i principali dati AlmaLaurea. I dati occupazionali da utilizzare saranno le Indagini AlmaLaurea su Profilo e Condizione Occupazionale dei laureati dell'anno precedente già analizzati dalle CPDS. Il gruppo di lavoro per la realizzazione dei RIDO day, costituito in seno al PQA, ha verificato preliminarmente la presenza di buone prassi in Ateneo, analizzandone i format al fine di mutuarne

alcune prassi ritenute efficaci, raccordandosi con i rappresentanti degli studenti in PQA. Infine, la Commissione didattica del SA ha approvato il modello di presentazione agli studenti, da proporre ai CdS.

La prima “RIDO week” si svolgerà nella settimana 12-16 maggio 2025.

Si è appurata purtroppo la non gestibilità del questionario a partire da link diretto nell’app MyUniPa per la compilazione dei questionari RIDO. Sarà pertanto necessario che l’accesso degli studenti avvenga mediante navigazione dal web.

Al fine della sensibilizzazione alla compilazione, il PQA trasmette avvisi riguardanti l’apertura della compilazione dei questionari RIDO sia ai docenti sia agli studenti. Il PQA si impegnerà a comunicare agli studenti anche tramite app MyUniPa.

Si ricorda infine che il quesito D.08, con delibera Senato Accademico 12/09/2023, è stato modificato per renderlo più chiaro e comprensibile. Si è meglio esplicitato il significato di attività didattiche integrative prevedendo anche la risposta “NON PRESENTE”. Ulteriori chiarimenti potranno essere forniti agli studenti direttamente nell’ambito della RIDO week.

L’importanza dei questionari RIDO è emersa nella Giornata per la Qualità della Didattica tenutasi il 25/03/25, organizzata dal PQA e dal TLC – CIMDU, all’interno della quale è stato presentato il video realizzato dalle studentesse e dagli studenti del COMlabUniPa sul percorso della qualità in coerenza con le indicazioni fornite dal CdA (delibera del 09/05/25).

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS esamina in particolare le attinenti domande del questionario RIDO. Nel caso in cui si rilevino delle criticità, la CPDS è invitata a operare un confronto con le relative schede di trasparenza.

Segnalazioni delle CPDS:

- Inadeguatezza delle strutture (aule, postazioni informatiche, attrezzature)
- Insufficiente coordinamento tra esercitazioni linguistiche e didattica frontale
- Difficoltà nella gestione dei tirocini formativi, in particolare per i corsi ad esaurimento, a causa della difficoltà di reperire tutor accademici disponibili
- Mancanza di connessione Wi-Fi adeguata nelle aule e nei laboratori
- Strutture laboratoriali non sempre adeguate e spazi per lo studio individuale insufficienti
- Non ottimale gestione delle aule dell’edificio 19
- Criticità delle strutture/attrezzature/servizi del polo territoriale di Trapani

Osservazioni del PQA sui servizi e sulle strutture per gli studenti

La suddetta delibera del 09/05/2024 - Determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2023 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) – al Punto 1) riporta le decisioni del CdA di richiedere una relazione tecnica ai Dirigenti delle Aree “Edilizia, servizio tecnico e sostenibilità” e “Sistemi Informativi di Ateneo” per il monitoraggio della verifica e programmazione degli interventi strutturali di ammodernamento e riqualificazione delle aule e dei laboratori didattici e della copertura Wi-Fi in Ateneo.

Anche il Nucleo di Valutazione ha posto l’accento sulle azioni per il miglioramento sia per la sede sia per i poli territoriali, anche attraverso specifiche audizioni dei Dirigenti.

Il PQA evidenzia che sono in corso diversi progetti di adeguamento e ammodernamento delle strutture, infrastrutture e dotazioni: sono state realizzate ulteriori aule per la didattica innovativa e implementate ulteriori 300 postazioni informatiche. Inoltre, ha rilevato che:

- il CdA, con delibera Rep. 816/2024, ha approvato in linea tecnico-amministrativa il progetto esecutivo dei “Fornitura e collocazione delle attrezzature e degli arredi dei laboratori di ricerca e di didattica dell’Edificio A dell’ex Consorzio Agrario di Palermo” - CUP B79J21038330001 dell’importo complessivo di € 1.455.000,00;

- nel bilancio di previsione 2025 è contenuta la proposta del dirigente dell'Area Affari Generali e Centrale per gli Acquisti al fine di investire un importo pari a euro 1.600.000,00 (PJ_UTILE_2023_MOBILI_ARREDI_BD_2025) per migliorare l'adeguatezza delle sedie e dei banchi delle aule didattiche.

Il PQA continua a prestare attenzione all'adeguatezza della dotazione di Ateneo, segnalando alla Governance ove sarà necessario intervenire ulteriormente.

C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS effettua l'analisi con riferimento all'attività didattica svolta nell'a.a. e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti. Verifica, inoltre, la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza.

Le Commissioni riportano le verifiche più o meno approfondite rispetto alla modalità degli esami e degli accertamenti dell'apprendimento indicando se sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti e indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. Valutano altresì la correttezza e completezza della descrizione dei metodi di accertamento nella SUA-CdS.

Segnalazioni delle CPDS

- Miglioramento della chiarezza e la completezza delle schede di trasparenza, in particolare per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze e le modalità di valutazione
- Carico didattico non proporzionale ai crediti formativi
- Suggerimento di maggiore coordinamento al fine di evitare sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti, attraverso confronto periodico con i docenti delle discipline affini.
- Disponibilità del materiale didattico tramite il portale studenti prima dello svolgimento delle lezioni.
- Metodologia delle verifiche in itinere solitamente apprezzato. Richieste di inserire prove d'esame intermedie
- Criticità nel possesso delle conoscenze di base

Osservazioni del PQA

Appare efficace l'azione di controllo realizzata dalle Commissioni. Le segnalazioni sopra riportate sono circoscritte a casi sporadici comunque evidenziate al fine di mantenere una costante attenzione. Le proposte formulate sono condivisibili. Ritorna ricorrentemente il riferimento a criticità nel possesso delle conoscenze di base da parte degli studenti, cui si è posta attenzione anche negli anni passati con proposte di miglioramento di carattere sistemico. Nel 2023, le determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2023 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) -approvate dal CdA nella seduta del 09/05/2024 - stabiliscono di richiedere al Responsabile del Settore "Orientamento, convenzioni della didattica e tirocini", per il monitoraggio dei risultati delle attività di orientamento in ingresso, delle attività di sostegno per gli studenti con lacune nella preparazione iniziale e dei servizi di counseling e delle attività di tutorato e di approfondire successivamente lo stato e le cause degli abbandoni degli studenti. Anche il Nucleo di Valutazione ha posto l'accento sulle azioni per il miglioramento anche attraverso specifiche audizioni del Dirigente. Il CdA ha deliberato nella seduta del 13/03/25 le azioni di miglioramento con responsabilità e tempistiche per ridurre la percentuale di abbandono degli studenti dei corsi di studio.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Tutte le CPDS dedicano ampia riflessione sul presente punto, esaminando più o meno analiticamente i dati a disposizione a partire dagli indicatori della SMA. È monitorato e oggetto di riflessione anche l'approccio del

CdS nella proposizione di azioni di miglioramento. Le relazioni contengono per i singoli punti specifiche proposte ai CdS. Meno evidente è l'analisi dei Rapporti di Riesame ciclico.

In particolare, si mette in evidenza la ridotta percentuale di laureati nei tempi previsti, una esigua adesione al progetto Erasmus e un'insufficiente internazionalizzazione dell'offerta formativa, difficoltà nel passaggio dal primo al secondo anno.

E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS è invitata a verificare la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS,)

Le informazioni prima rinvenibili attraverso il portale University (<http://www.university.it/index.php/content/offerta-formativa---scheda-unica-di-ateneo>) devono oramai ricercarsi unicamente sui siti web dei CdS, cui il sito semplicemente rimanda, e su questo punto occorrerà modificare per il prossimo anno le indicazioni fornite alle Commissioni.

Tutte le CPDS effettuano l'analisi e inseriscono alcune proposte indirizzate ai singoli CdS.

ALTRE SEGNALAZIONI

Interventi migliorativi di carattere generale proposti:

- Implementazione della pubblicizzazione delle attività di assicurazione della qualità per coinvolgere più studenti
- Potenziamento della rete wi-fi e delle postazioni informatiche in tutti i locali utilizzati per la didattica e lo studio
- Aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori
- Aumento abilità tecniche e competenze trasversali richieste dagli stakeholder del mondo del lavoro
- Disponibilità di spazi dedicati in pausa lezioni
- Estensione degli orari di apertura delle biblioteche dipartimentali, in modo da renderle più accessibili agli studenti, soprattutto nel fine settimana e nelle ore serali
- Organizzazione di attività didattiche integrative e laboratoriali
- Incentivazione alla partecipazione dei docenti a programmi di formazione e aggiornamento, come quelli offerti dal CIMDU o dal progetto "Mentore per la Didattica"
- Stipula di nuove convenzioni con enti locali per facilitare lo svolgimento dei tirocini senza necessità di spostamenti fuori regione
- Potenziamento di servizi bibliotecari, in particolare per gli studenti stranieri, con attività di formazione in lingua inglese sulle risorse digitali disponibili
- Promozione di iniziative per aumentare il grado di internazionalizzazione dei corsi di studio, incoraggiando gli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale e attivando percorsi a doppio titolo con università straniere
- Monitoraggio attento delle criticità emerse dai questionari RIDO, in particolare per gli insegnamenti che hanno ricevuto valutazioni inferiori a 6, e di adottare provvedimenti correttivi
- Incremento delle attività di tutorato per supportare gli studenti nel loro percorso di studio, soprattutto nei corsi con criticità legate alla regolarità delle carriere
- Aggiornamento periodico del sito del CdS, con un sistema di notifiche e-mail dai docenti per le informazioni più rilevanti (modifiche del calendario didattico, ecc.)
- Potenziamento del livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti, attraverso una revisione del piano di studi per includere corsi più efficaci e riconosciuti a livello internazionale (IELTS, TOEFL)
- Potenziamento delle attività di orientamento per gli studenti in ingresso
- Aumento della disponibilità di tutor didattici

- Monitoraggio delle costituzioni di Comitati di Indirizzo stabili per facilitare il dialogo con i Portatori di Interesse
- Proseguo nella partecipazione a progetti come il Piano per l'Orientamento e il Tutorato per migliorare l'orientamento in ingresso e durante il percorso di studi degli studenti.

Buone pratiche emerse:

- Organizzazione di incontri periodici tra docenti e studenti per analizzare i risultati dei questionari RIDO e discutere eventuali miglioramenti
- Potenziamento dei servizi di tutorato
- Campagne di sensibilizzazione sulla compilazione dei questionari
- Confronto periodico con i portatori di interesse
- Monitoraggio del percorso di studi degli studenti
- Accordi con Atenei stranieri per migliorare l'internazionalizzazione
- Supporto alle matricole negli insegnamenti di primo anno

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DEL PQA

L'analisi di sintesi sopra riportata mostra come permangano in larga parte nelle segnalazioni delle CPDS criticità già riportate negli anni precedenti. A seguito della presentazione del report di sintesi sulle relazioni CPDS 2023, a partire dalla relazione del PQA su criticità e proposte, gli OOGG si erano espressi indicando alcuni interventi in direzione del miglioramento. Per molte delle criticità rappresentate nelle relazioni 2024 dunque, gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno già individuato azioni a breve o a lungo termine. Per la specifica natura di alcune aree di miglioramento, non è possibile attendere esiti risolutivi a breve e pertanto le azioni andranno monitorate negli anni, così come il modificarsi della percezione degli utenti relativamente all'avvenuto miglioramento.

Rappresentativa in tal senso è la necessità di monitoraggio della verifica degli interventi strutturali di ammodernamento e riqualificazione delle aule e dei laboratori didattici e della copertura Wi-Fi in Ateneo per valutarne lo stato di avanzamento, con particolare riferimento ai poli territoriali.

La qualificazione delle aule e l'ammodernamento delle infrastrutture digitali rappresentano istanze fortemente sentite e sono certamente metro della soddisfazione da parte degli studenti.

In particolare, è opportuno prestare uguale attenzione anche ai Poli decentrati, in modo da assicurare che tali sedi siano dotate di strutture adeguate a garantire un'esperienza educativa di qualità uniforme in tutto l'Ateneo. L'impegno del PQA per la sensibilizzazione degli studenti a una partecipazione attiva si inserisce in un più ampio percorso volto a favorire una cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della comunità accademica, anche in vista del prossimo appuntamento con la valutazione per l'accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio di Ateneo. Nel prossimo mese di maggio si svolgerà la prima edizione della "Rido Week", durante la quale avverrà la restituzione dei risultati della valutazione della didattica dell'anno passato e, all'interno delle attività didattiche di ciascun CdS, si dedicherà un momento per la sensibilizzazione e compilazione in aula del questionario.

Inoltre, lo scorso 25 marzo, con l'obiettivo di informare e formare la comunità accademica sui processi AQ di Ateneo e in particolar modo gli studenti, su impulso del PQA e del TLC-CIMDU si è svolta la "Giornata per la Qualità della Didattica" in cui gli studenti, rappresentanti nei vari organi di Ateneo, hanno fornito una loro testimonianza. Tale iniziativa era diretta principalmente agli studenti presenti in aula durante le lezioni che hanno potuto partecipare con collegamento telematico; considerato il numero di accessi si valuta che abbiano partecipato all'evento ca. 6000 studenti. All'interno dell'evento è stato presentato il video "Il percorso della Qualità", che rappresenta una risorsa preziosa in quanto è stato progettato e realizzato dagli studenti dei CdS in Comunicazione dell'Ateneo per garantire una diffusione efficace e capillare tra gli studenti dei temi trattati e promuovere la piena consapevolezza del processo di accreditamento periodico dell'Ateneo. È stato pertanto

richiesto ai Dipartimenti, CdS e corsi di dottorato di ricerca di dare massima diffusione attraverso i siti web, affinché possa raggiungere il maggior numero possibile di componenti della comunità accademica.

In seduta 13 marzo 2025, a seguito dell'analisi dei dati su rallentamenti delle carriere e abbandoni degli studi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito ad una serie di azioni correttive, anche sulla base di proposte provenienti dal PQA e dal NdV, che comprendono il miglioramento del supporto agli studenti, in particolare, di primo e secondo anno, anche tramite una pubblicizzazione mirata degli strumenti che offre l'Ateneo. In tale ambito, si annoverano le diverse e numerose tipologie di tutorato offerte (Tutor della didattica, Tutor OFA, Tutor dell'Apprendimento, Peer tutor) organizzate dal COT in sinergia con i Dipartimenti. L'orientamento in ingresso guida lo studente a una scelta consapevole per l'interesse al corso di studi nonché per la tipologia di impegno e le conoscenze preliminari richieste. I corsi base svolgono un ruolo fondamentale per colmare le lacune al fine di affrontare con successo gli studi del primo anno. A tal fine il CdA ha richiesto il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento dei progetti dell'Ateneo finalizzati al tutorato degli studenti al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Infine, il PQA si è reso parte attiva per l'attuazione del deliberato del CdA del 09/05/2024 che richiede ai Dipartimenti di istituire annualmente un momento dedicato agli incontri con i Portatori di Interesse a livello di Dipartimento, in un'unica finestra temporale per tutti i CdS, attraverso una giornata/settimana di approfondimento, allo scopo di seguire un corretto processo di programmazione dell'offerta formativa, coinvolgendo i P.I. con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e di mettere in relazione la formazione con le esigenze del mondo del lavoro.